I.GM.7.47

Ammiro il ciglio del signo-
rino; ma non posso far
a meno di chiedermi quan-
te ciglia sarà costato alla
mamma. Non ho ricevuto
invece le fotografie nelle
quali eri tu. Di dove le hai
spedito.

Sono molto seccato del
ritardo che qui è frapposto
alla mia partenza. Neppure
sono sicuro di essere a casa
per il 10. Ma poichè iersera

è stato qui a cercarmi
Ambr, ora lo metterò
in opera. Anche perchè
poi viene la cattiva sta-
gione e non ci possiamo
più godere un pò di com-
pagna. Mi sorride però
anche l'idea di qualche
serata al fuoco del cami-
netto «in tinêo» come di-
rebbe mamma.

Mi diverte il tuo raccon-
to del fantoccio dei bimbi

di posta, e mi diverto
anche questa cartolina
della Fabiani che deve aver
battuto e fustato per entrare
in casa, inutilmente. Non
dirlo però a mamma della
cartolina.

In questi giorni men
ho quasi un minuto li
bero per lo studio, anche
perché si è ammalato il
furiere. Ma sarà per poco.
A chi affido le mie cose

remendo? questa volta
non so proprio a chi.

Immagino già che in questi
giorni, se è venuto qual-
che pittaccio mantova
avrà fatto scrivere a te
le ricevute, e ti avrà gua-
dato con gli occhiali.

Le notizie della guerra
sono buone. Speriamo
che presto ci ridonino
la libertà.

3 I.GN.7.47 Δ





Signora Velia Matteotti

(GENOVA) Quinto al mare

Hôtel Lido

I.G.M.7.47 B
4